



CITTÀ DI SULMONA

Medaglia d'Argento al Valor Militare

PROVINCIA DELL'AQUILA

SEGRETERIA GENERALE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI UN POSTO DA “DIRIGENTE” PER IL 2° SETTORE - FINANZIARIO/ CONTABILE -

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 240 del 31/12/2008, esecutiva, con la quale si approvava il programma triennale del fabbisogno del personale e del piano annuale delle assunzioni prevedendo l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di una figura di dirigente per il 2° Settore Finanziario / Contabile;

Visto il vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Dato atto che è stata espletata la procedura di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001;

Vista la delibera di G.C. n. 1 in data 07/01/2010, con la quale è stata impartita specifica direttiva all'organo di gestione finalizzata alla copertura, mediante concorso pubblico per esami, della posizione dirigenziale vacante nel Settore Finanziario/Contabile;

Vista la propria determinazione n. 4 del 22/01/2010 con la quale è stato indetto pubblico concorso, per la selezione del personale di cui sopra, con contestuale approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

Art. 1 – Posti messi a concorso

E' indetto pubblico concorso, per esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di un posto da Dirigente per il 2° Settore - Finanziario / Contabile.

La retribuzione lorda iniziale è quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale con qualifica dirigenziale del Comparto Regioni – Autonomie Locali, vigente al momento dell'assunzione, oltre alla retribuzione di posizione e alla retribuzione di risultato se spettante e all'assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto.

Tale trattamento giuridico ed economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

E' garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. 11/04/2006 n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246).

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 1994, serie generale n. 61;
2. Età non inferiore agli anni 18;
3. Godimento dei diritti politici;
4. Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, in luogo di tale dichiarazione, devono essere specificate tali condanne o devono essere precisamente indicati i carichi pendenti;
5. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere decaduti dall'impiego stesso ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
6. Non essere stati interdetti dai pubblici uffici sulla base di una sentenza passata in giudicato;
7. Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
8. Idoneità fisica all'impiego;
9. Possesso di uno dei seguenti titoli accademici:
 - Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Economia e Commercio; Laurea Specialistica o Laurea Magistrale (nuovo ordinamento) in Scienze dell'economia; altra Laurea alle stesse equipollenti, ai sensi di legge;
10. Possesso del requisito previsto dall'art. 28, 2° comma, del D. Lgs. n°165/2001 e s.m.i.;

Tutti i requisiti previsti nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non italiani, devono possedere, ai fini dell'accesso al posto messo a concorso, anche i seguenti ulteriori requisiti:

- a) Godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
- b) Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione in servizio comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura selettiva o la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

Art. 3 – Presentazione delle domande – termine e modalità

Le domande di ammissione al concorso di cui all'art. 1, da compilarsi in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (**Allegato "A"**), dovranno essere trasmesse, **a pena di esclusione, entro e non oltre l'11 MARZO 2010, trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio dell'Ente.**

La trasmissione delle domande dovrà avvenire in una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento;
- a mezzo consegna a mano al Protocollo Generale del Comune (dalle ore 9,00 alle ore 12,00, dal lunedì al venerdì e dalle 15,45 alle 17,15 nei giorni di lunedì e giovedì).

In caso di trasmissione a mezzo raccomandata postale, dette domande, sempre che consegnate

all'ufficio postale di spedizione entro il giorno di scadenza suddetto, saranno prese in considerazione purché pervengano a questo Ente entro e non oltre il decimo giorno successivo a quello di scadenza fissato nel bando.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili al Comune stesso.

La domanda, che **dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente l'allegato schema**, dovrà essere inviata in busta chiusa al Segretario Generale del Comune di Sulmona, Via Mazara, 21 – 67039 Sulmona. Sulla busta di spedizione dovrà essere chiaramente riportata la seguente dicitura: **“Concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di un posto di Dirigente per il 2° Settore – Finanziario / Contabile”**.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- Il codice fiscale;
- La residenza;
- L'indicazione del concorso cui si intende partecipare;
- Il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri paesi membri dell'Unione Europea.
- I cittadini degli altri paesi membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì:
 1. Di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, o provenienza;
 2. Di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 3. Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- Iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, in luogo di tale dichiarazione, devono essere specificate tali condanne o devono essere precisamente indicati i carichi pendenti;
- Di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di non essere decaduti dall'impiego stesso ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- Di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- La propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- L'idoneità fisica all'impiego;
- Il possesso del titolo di studio richiesto, con indicazione della votazione riportata, della data di conseguimento e dell'Ateneo presso il quale è stato conseguito;
- Il possesso del requisito previsto dall'art. 28, 2° comma, del D. Lgs. n°165/2001 e s.m.i.;
- La lingua straniera scelta tra inglese o francese o tedesco;
- Il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 5 del DPR 30 ottobre 1996, n. 693, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e s.m.i.;
- Di essere informato che i dati personali e, eventualmente, sensibili, oggetto delle dichiarazioni contenute nella domanda di concorso, verranno trattati dal Comune di Sulmona al solo scopo di permettere l'espletamento della procedura concorsuale di che trattasi, l'adozione di ogni provvedimento annesso, e/o conseguente e la gestione del rapporto di lavoro che, eventualmente, si instaurerà;

- Di essere consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, nonché decade dai benefici eventualmente conseguiti (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000);
- Di accettare le condizioni previste dalle norme regolamentari dell'ente, concernenti l'ordinamento degli uffici e servizi e le modalità per l'accesso agli impieghi;
- l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni, se differente dalla residenza.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, gli ausili necessari, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La mancata indicazione comporta la non responsabilità dell'Ente in ordine alla predisposizione degli ausili necessari.

La domanda, pena l'esclusione dal concorso, deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell' art. 39 del D. Lgs. 28/12/2000, n. 445, la firma da apporre in calce alla domanda **non** deve essere autenticata.

Art. 4 – Documenti da allegare alla domanda - autocertificazione

Alla domanda di partecipazione al concorso dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la ricevuta del versamento intestato al Comune di Sulmona – Servizio di Tesoreria, c.c.p. n. 12122677, o del vaglia postale, in favore della stessa Tesoreria, comprovante il versamento della tassa di concorso di € 10,33, a pena di esclusione;

La domanda non è soggetta ad imposta di bollo.

Il concorrente ha facoltà di comprovare gli stati, fatti e qualità oggetto delle dichiarazioni di cui al precedente art. 3, allegando alla domanda la relativa certificazione e/o documentazione in originale o copia autenticata.

Qualora il concorrente non si avvalga di tale facoltà, le dichiarazioni relative al possesso degli stati, fatti e qualità sono da considerarsi, a tutti gli effetti, come dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e, pertanto, unitamente al fac-simile di domanda allegato al presente bando, debitamente compilato e sottoscritto, dovrà produrre anche copia non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità.

Art. 5 – Ammissione dei candidati

La Commissione esaminatrice provvede all'ammissione dei candidati, in conformità alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Sulmona.

Qualora non si proceda allo svolgimento della prova preselettiva di cui al successivo art. 6, tutti i candidati che avranno inoltrato domanda di partecipazione si considerano ammessi a sostenere le prove scritte, con riserva di verifica del possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art 2 del presente bando e dovranno, quindi, presentarsi nei giorni e nell'ora stabiliti al successivo art. 9 **nella sede che verrà resa nota mediante avviso che il Comune pubblicherà sul proprio sito web il giorno 31 Marzo 2010.**

Saranno comunque escluse, in quanto affette da irregolarità insanabili:

- le domande prive di sottoscrizione;
- le domande presentate oltre il termine perentorio stabilito nel presente bando;
- le domande prive dell'indicazione del concorso al quale si intende partecipare;
- le domande prive della ricevuta del versamento della tassa di concorso.

Qualora i candidati incorrano in una di tali irregolarità verranno esclusi dal presente concorso e riceveranno apposita comunicazione prima della data prevista per la prima prova scritta.

Art. 6 – Prova preselettiva

Qualora le domande di partecipazione al concorso siano superiori a 30, è facoltà della Commissione giudicatrice far precedere le prove scritte da una prova preselettiva che consisterà nella risoluzione

di quesiti a risposta multipla sulle materie indicate nell'art. 7 del presente bando.

Dell'eventuale espletamento della prova preselettiva – con indicazione della data, dell'ora e della sede di svolgimento - verrà data comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Ente dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle domande ed entro il decimo giorno successivo alla scadenza stessa.

Tutti i candidati che avranno inoltrato domanda di partecipazione si considerano ammessi a sostenere la prova preselettiva, con riserva di verifica del possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art 2 del presente bando e dovranno, quindi, presentarsi nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso da pubblicarsi come sopra indicato. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. I concorrenti che non si presenteranno alla prova preselettiva, eventualmente stabilita, saranno ritenuti rinunciatari ed esclusi dal concorso.

Durante la prova preselettiva non potrà essere consultato alcun testo.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i primi 30 candidati che avranno riportato il miglior punteggio e tutti i candidati che avranno riportato l'ultimo miglior punteggio, con riserva di verifica del possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente art. 2 del presente bando. L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva e che, pertanto, dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte secondo il calendario fissato al successivo art. 9, verrà pubblicato sul sito web dell'Ente alla data fissata nello stesso avviso che avrà disposto l'espletamento della prova preselettiva. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale complessivo, essendo valevole solo ai fini dell'ammissione alla prova scritta.

Art. 7 – Materie d'esame

Le materie d'esame sono le seguenti:

- 1. Diritto Amministrativo;**
- 2. Diritto Tributario;**
- 3. Diritto Tributario degli Enti Locali;**
- 4. Ordinamento Contabile degli Enti Locali;**
- 5. Ragioneria;**
- 6. Ragioneria Generale delle Aziende pubbliche con particolare riguardo a quella applicata agli Enti Locali;**
- 7. Contabilità Generale dello Stato;**
- 8. Scienze delle Finanze;**
- 9. Normativa nazionale ed europea in materia di approvvigionamenti e servizi economici;**
- 10. Nozioni di Diritto Costituzionale;**
- 11. Nozioni di Diritto Penale;**
- 12. Nozioni di Diritto Civile;**

Art. 8 – Prove d'esame

Il concorso in oggetto consta delle seguenti prove d'esame:

- 1. PRIMA PROVA SCRITTA (a contenuto teorico) Svolgimento di un elaborato in materia di: Diritto Amministrativo; Diritto Tributario; Ordinamento Contabile degli Enti Locali; Ragioneria.**
- 2. SECONDA PROVA SCRITTA (a contenuto pratico) Prova pratica di Ragioneria: redazione di un atto amministrativo attinente il bilancio, i tributi comunali, il patrimonio.**

3. PROVA ORALE – Colloquio vertente su tutte le materie d'esame indicate al precedente art. 7 del presente bando.

La prova orale sarà preceduta da un test rivolto ad accertare la conoscenza a livello nozionistico della lingua straniera prescelta (inglese o francese o tedesco) e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Su tali conoscenze la Commissione, eventualmente integrata da esperti, esprimerà un giudizio di idoneità, che non concorrerà alla determinazione della votazione complessiva ai fini della graduatoria, ma sarà condizione necessaria per il superamento della prova orale.

La valutazione delle prove scritte e della prova orale è effettuata in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte. La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Art. 9 – Diario e svolgimento delle prove d'esame

Le prove scritte si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- 1. PRIMA PROVA SCRITTA** il giorno **07 APRILE 2010 ALLE ORE 09.00;**
- 2. SECONDA PROVA SCRITTA** il giorno **08 APRILE 2010 ALLE ORE 09.00.**

La sede delle prove scritte sarà resa nota mediante avviso che sarà pubblicato sul sito web del Comune di Sulmona (www.comune.sulmona.aq.it) il giorno **31 Marzo 2010**.

Tutti i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi, per sostenere le prove scritte, nei giorni e nell'ora fissati nel presente bando. A tal fine, il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà spedito, ai singoli candidati ammessi, unitamente all'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerla, mediante spedizione di raccomandata con avviso di ricevimento.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i partecipanti al concorso dovranno esibire un documento di identificazione in corso di validità.

L'assenza del candidato alla prova, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione.

Durante l'espletamento delle prove scritte i candidati possono consultare esclusivamente testi di legge in edizioni non commentate né annotate con massime di giurisprudenza.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette o che sia trovato in possesso, durante la prova, di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere inerenti direttamente o indirettamente le materie della prova, sarà escluso dal concorso.

Non sono ammessi nell'aula di esame computer portatili o palmari, telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione.

Art.10 – Graduatoria di merito

La graduatoria di merito sarà formulata, in ordine decrescente, in base al punteggio ottenuto dalla somma della media del punteggio riportato in ciascuna delle prove scritte e del voto ottenuto nella prova orale.

A parità di merito, ai fini della redazione della graduatoria finale degli idonei, si attribuisce la preferenza secondo le disposizioni contenute nel successivo art. 11 del presente bando. In tal caso il Comune di Sulmona richiederà ai candidati la documentazione comprovante i titoli di preferenza che dovrà pervenire entro il termine perentorio di 5 giorni dalla richiesta.

La graduatoria di merito verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per la durata di 15 giorni consecutivi.

Della stessa sarà preso atto con determinazione dirigenziale.

Sarà dichiarato vincitore del concorso in oggetto il concorrente classificatosi al primo posto nella graduatoria di merito.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio decorre il termine per le eventuali impugnative.

A conclusione della procedura selettiva e prima dell'assunzione in servizio, il Comune di Sulmona sottoporrà il vincitore all'accertamento dell'idoneità fisica a svolgere le funzioni attinenti al posto messo a concorso.

Il Comune di Sulmona si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 11 - Titoli che danno luogo a preferenza e a precedenza.

I concorrenti, che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito con altri candidati, sono quelli appartenenti alle categorie di seguito elencate. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori, vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori, vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito, qualora i candidati appartengano alla stessa categoria fra quelle sopra indicate, la precedenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se due, o più candidati, ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 12 – Assunzione in servizio e costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore, che sarà risultato in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà invitato ad assumere servizio, fatto salvo il rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni. Il rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato è costituito e regolato dal contratto individuale di lavoro secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto delle Regioni ed Autonomie Locali – Area della Dirigenza.

La mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, entro la data fissata dall'amministrazione, implica la decadenza della nomina.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che il trattamento dei dati personali forniti alla Segreteria Generale è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle materie della gestione delle procedure selettive e del personale, ed avverrà presso la sede dell'Amministrazione comunale di Sulmona, titolare del trattamento dei dati, Via Mazara, 21, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto ad accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo richiesta al Segretario Generale del Comune di Sulmona.

Art. 14 – Norme finali

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

In ogni caso il Comune di Sulmona si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione del vincitore per motivi di pubblico interesse.

Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis" della procedura; pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Sulmona.

Sulmona, lì 09 Febbraio 2010

F.to Il Segretario Generale
(Dott.ssa Angela GRAZIANI)